

## Opzione per la Consacrazione di un Servitore

La seguente consacrazione compare nel libro PE2:135 (ed. inglese):

Assolvo il mio compito con ferma risoluzione; con sincera aspirazione;  
Guardo in alto, aiuto in basso,  
Non sogno né riposo;  
Lavoro, raccolgo, prego;  
Sono la Croce; sono la Via.

Passo oltre il lavoro compiuto; calpesto il sé ucciso;  
Uccido il desiderio e lotto, dimenticando ogni ricompensa.  
Rinuncio alla pace; perdo il riposo, e nella tensione del dolore  
Perdo me stesso, trovo Me stesso ed entro nella pace.

A tutto ciò solennemente m'impegno, invocando il Sé superiore.

Questa consacrazione presenta diversi punti da considerare: (a) la severità; l'assenza di gioia; (b) un'apparente contraddizione tra la frase «non sogno né riposo» e l'importanza degli interludi; (c) la glorificazione del martirio e (d) alcune immagini troppo forti (ad esempio «uccido il desiderio»). Ecco una possibile rielaborazione della consacrazione che mantiene la sua intenzione originale:

Assolvo il mio compito con gioia e risolutezza; con sincera aspirazione;  
Guardo in alto, aiuto in basso,  
Evito le fantasticherie;  
Lavoro, raccolgo, prego;  
Servo il Piano; sono la Via.

Mi concentro sul lavoro da realizzare, non sulla gloria che ne può derivare;  
Passo oltre il desiderio e mi sforzo, dimenticando ogni ricompensa.  
Posticipo la pace; mi impegno con gioia,  
Perdo me stesso, trovo Me stesso ed entro nella pace.

A tutto ciò solennemente m'impegno, invocando il Sé superiore.

Inoltre, possiamo integrare l'intenzione originale con una sezione sulla dissoluzione e distruzione degli annebbiamenti collettivi e delle forme pensiero negative che rinforzano la grande eresia della separatività.

Assolvo il mio compito con gioia e risolutezza; con sincera aspirazione;  
Guardo in alto, aiuto in basso,  
Evito le fantasticherie;  
Lavoro, raccolgo, prego;  
Servo il Piano; sono la Via.

Mi concentro sul lavoro da realizzare, non sulla gloria che ne può derivare;  
Passo oltre il desiderio e mi sforzo, dimenticando ogni ricompensa.  
Posticipo la pace; mi impegno con gioia,  
Perdo me stesso, trovo Me stesso ed entro nella pace.

Con Luce dissipo la nebbia astrale da annebbiamenti e paure;  
Con Fohat brucio le forme mentali che rafforzano l'illusione della separatività.

A tutto ciò solennemente m'impegno, invocando il Sé superiore.